

# Guarda che ti riguarda



Pagine di informazione e comunione

"Misericordioso e pietoso è il Signore,  
lento all'ira e grande nell'amore"  
(Salmo 144)

[www.omimessina.it](http://www.omimessina.it)

Dicembre 2015

## *Sommario*

- La comunità oblata oggi
- Festa della comunione del 21 novembre
- L'inCanto dell'incontro: Insieme con i migranti
- "Da chi dipendo"? Giornata giovani a scuola:
- Torte per la Giornata mondiale della gioventù 2016
- Riprende "Il giardino di Maria"
- Preparazione missione popolare a Bisconte e Catarratti
- Prossimi appuntamenti

# La comunità oblata oggi

## I Missionari OMI attualmente a Messina

Nell'anno 2016 festeggeremo i 200 anni della congregazione dei Missionari Oblati di Maria Immacolata ed il 40mo di presenza oblata a Messina.

La comunità oblata, che risiede nella casa di Gesso, è il cuore dell'attività missionaria. Attualmente essa è composta da quattro missionari.



**P. Ermanno Pezzotta**, lombardo di origine, è a Messina dal 2010. E' oblato dal 1974 e sacerdote dal 1980. Ha una lunga esperienza di ministero parrocchiale. E' stato parroco a Bagni di Tivoli (Roma) e Taranto. Attualmente è il responsabile della comunità oblata e parroco a Messina nella parrocchia Maria Regina degli Apostoli.



**P. Pasqualino Saurio**, originario di Napoli, è arrivato in comunità a gennaio 2013. E' oblato dal 1965 e sacerdote dal 1972. Ha vissuto alcuni anni in Camerun e Senegal. Attualmente è viceparroco nella parrocchia Maria Regina degli Apostoli a Messina. Segue due gruppi di adulti a Castanea e Patti.



**P. Salvatore Franco**, napoletano, è oblato dal 1984 e sacerdote dal 1989. Ha vissuto nelle comunità di Palermo e Firenze svolgendo vari ministeri tra cui quello con i ragazzi del quartiere Ballarò a Palermo, con gli immigrati e nel Consultorio familiare dell'associazione Oasi Cana. A Messina da settembre 2015, collabora per i giovani e si va inserendo nella pastorale familiare.



**P. Pasquale Castrilli**, molisano di origine, è oblato dal 1985 e sacerdote dal 1991. Nel suo ministero sacerdotale ha animato numerose missioni popolari e giovanili. E' direttore della rivista Missioni OMI sulla quale scrive dal 1989. In comunità svolge il servizio di economo. A Messina da settembre 2014, è assistente AMMI e impegnato nella predicazione missionaria.

# Festa della comunione del 21 novembre



Sabato 21 novembre presso il salone del Collereale, a Messina, si è svolta la festa della comunione, che rappresenta la prima tappa della missione territoriale “Sentinelle nella notte”. Quest’anno siamo stati chiamati come Ammi a dare un apporto più concreto alla realizzazione di questo evento, così Angela, Nunziella ed io abbiamo partecipato a tutti gli incontri di preparazione ed all’allestimento finale del salone. Ma siamo stati presenti anche come MGC con Cecilia e Daniele, e come parrocchia Maria Regina degli apostoli con Tindaro ed Irene. E’ stato piuttosto impegnativo, ma è stato motivo per rafforzare le conoscenze fatte negli anni passati e farne di nuove.

La finalità di questo evento è proprio fare conoscenza, o meglio ancora comunione, tra le varie realtà della città che partecipano alla realizzazione della festa. Collaborare diventa così motivo di condivisione anche delle esperienze personali nel cammino di fede che ognuno di noi percorre nella propria vita. Ora ci prepariamo ai prossimi appuntamenti; le ‘sentinelle della notte’ rappresentano il momento più importante di questo percorso. E’ il cuore della missione territoriale avvicinare i giovani, scambiare qualche parola con loro e portarli in chiesa dove si tiene l’adorazione. Lì, se vogliono, hanno anche la possibilità di con-

fessarsi. In occasioni passate si sono accostati al sacramento della riconciliazione ragazzi che non lo facevano da tanti anni

Credo che per tutti noi partecipare all’adorazione sia il momento più importante di questo percorso, il ritrovarsi davanti al Signore ci dà la forza per continuare a camminare e dirgli quanto Lui sia importante nella nostra vita.

*Tania*



# L'inCanto dell'incontro



Continua il mio cammino nell'Ufficio Migrantes della Diocesi di Messina; quella che era cominciata circa quattro anni fa come un'esperienza di solo canto, si è trasformata in un cammino di fede, un percorso di vita da condividere con altri fratelli, siamo circa trenta, di nazionalità e religione diversa.

Cantare insieme è l'espressione più evidente dell'Ufficio ed attraverso il canto vogliamo dimostrare che la musica, oltre ad essere un linguaggio universale, è la dimostrazione che culture diverse possono coesistere e diventare motivo di crescita e condivisione di vita. Cerchiamo di essere presenti l'uno per l'altro non solo nei momenti belli, di gioia, ma soprattutto nei momenti di bisogno, di necessità e sofferenza.

In questi anni mi sono sentita interrogata da Dio, come se mi chiedesse fino a che punto il mio cuore fosse aperto agli altri, accogliente, paziente, capace di fare anche passi indietro in alcune circostanze. Portiamo avanti un progetto pastorale, sia nelle scuole con i giovani, sia nelle parrocchie con i catechisti, i bambini e le comunità, oltre

che con il canto anche con il racconto di esperienze di nostri fratelli che ormai vivono da anni nella nostra città di Messina e che per varie necessità sono stati costretti a lasciare la propria terra per cercare un lavoro e desiderare una vita migliore.

Qualche settimana fa abbiamo organizzato una veglia sulle vittime delle migrazioni, dove le vittime non sono solo i morti in mare, ma anche quei fratelli che vivono in una condizione di sfruttamento sul posto di lavoro e sono la maggioranza. Uomini, donne e bambini costretti a sottostare ai voleri dei propri datori di lavoro, persone senza scrupolo che approfittano della debolezza altrui. Alla veglia hanno partecipato anche i responsabili della comunità ortodossa, buddista ed islamica della nostra città. La veglia è stata bellissima ed è stata la dimostrazione che si può pregare insieme, Dio è uno anche se lo si chiama in modi diversi.

Per me camminare con questi fratelli è una grazia, mi sembra un regalo che il Signore mi ha fatto. Sin da ragazzina sognavo di andare in Africa, oggi posso dire che l'Africa è venuta da me.

*Tania*



# “Da chi dipendo”? Giornata giovani a scuola

Sabato 21 novembre hanno avuto inizio le giornate GiovanInsieme, un percorso lungo un anno che i giovani dell' MGC di Messina, insieme con l'AMMI, l'Associazione *Wind of change* e altri laici vicini alla famiglia oblata organizzano e vivono presso il Liceo Artistico Statale "E. Basile". Insieme con un bel gruppo di ragazzi di questo stesso liceo e di altre scuole cittadine, oltre che con qualche ragazzo universitario, dopo un proficuo confronto è stato scelto il tema principale dell'anno, ovvero "Io e il Mondo". Durante le quattro giornate previste per quest'anno, proveremo a declinarlo in diversi modi. Su suggerimento dei ragazzi che hanno partecipato agli incontri programmatici, procederemo per gradi, facendo pian piano sviluppare il tema. Il 'bocciolo' dal quale siamo partiti e su cui abbiamo concentrato la nostra attenzione nel corso della prima giornata è il rapporto che i giovani vivono con se stessi. "Da chi o da cosa dipendi?" è stata la domanda che ci siamo posti. Le prossime giornate, invece, ci vedranno proiettati verso l'esterno: il rapporto dei giovani con gli adulti, quello coi loro coetanei e, infine, il rapporto col mondo.



La mattinata si è aperta con un gesto: alcuni ragazzi hanno distribuito un lucchetto insieme con una frase sulla libertà, provando a sintetizzare il senso della giornata: ciascuno di noi - che lo ammetta o no - vive una qualche dipendenza, dalla quale non è facile liberarsi. Che non sia facile non significa che è impossibile e prenderne coscienza è il primo passo da compiere.

Ai ragazzi abbiamo poi proposto alcuni video intervallati da brevi riflessioni e testimonianze, nel tentativo di raccontare le diverse sfaccettature della dipendenza in età giovanile, che può essere di tipo emotivo o da stupefacenti, dal gioco o dall'alcool. I racconti di Antonello e Umberto, entrambi operatori della comunità

di recupero per tossicodipendenti F.A.R.O., ci hanno spinto a guardarci dentro, perché è proprio con i semplici gesti quotidiani che iniziamo a chiuderci in noi stessi e rendiamo agevole lo scivolamento verso l'egoismo, porta della dipendenza e dell'infelicità. Successivamente ci siamo divisi in laboratori creativi e ciascun gruppo ha provato a dar corpo alla propria idea di dipendenza. Quel che è stato sorprendente è che da ogni elaborato è emersa l'idea che la spinta dell'energia positiva sovrasta il freno imposto dalla dipendenza, di qualunque tipo essa sia. Al pranzo fatto nel cortile della scuola è seguito un momento di condivisione e la messa celebrata da p. Salvatore Franco.

Tirando le somme di questa prima giornata, non posso che dirmi felice di quello che è stato fatto grazie allo sforzo e alla dedizione dei tanti che hanno donato parte del loro tempo. Si tratta di una missione: nelle scuole possiamo incontrare giovani che dentro celano ricchezze sconvolgenti e che non sanno neppure di possedere; li possiamo incontrare chi pensa di essere solo e ancora, possiamo portare l'unica luce che illumina davvero, offrendo le nostre mani e i nostri sorrisi per risollevare chi ha sempre pensato di dovercela fare da solo. Se noi abbiamo capito di essere stati mandati ad annunciare la gioia che viene da Dio, non possiamo tirarci indietro.

*Domenico*



# Torte per la Giornata mondiale della gioventù 2016



In vista della Giornata mondiale della gioventù (GMG) che si terrà in Polonia nel luglio 2016, con i giovani di Messina, si è pensato di far "fruttare" il fondo cassa dell'MGC . Così abbiamo pensato di organizzare degli eventi che permettessero di guadagnare qualche soldino. Sabato 14 novembre ci siamo visti in molti a casa mia, mentre altri lavoravano a casa propria, per organizzare una fiera del dolce! Devo ammettere che oltre ad essere stato molto divertente cucinare insieme

è stato anche altrettanto soddisfacente il risultato! Il giorno dopo infatti, il 15 novembre, abbiamo esposto i dolci davanti alle porte della nostra parrocchia Maria Regina degli Apostoli e sono letteralmente andati a ruba tra il pre-messa e il post-messa domenicale. Come primo risultato non mi sembra male!

*Ilenia*



# Riprende “Il Giardino di Maria”

Con l'inizio del nuovo anno liturgico, tra le tante attività, ha riavuto il via anche “il Giardino di Maria”, un'esperienza speciale che arricchisce. Per un fine settimana, io e altre ragazze, ci siamo ritrovate per rivivere questa esperienza a noi molto cara, riflettendo sul tema della misericordia, che ci è stata spiegata come il risultato di una ricetta di cucina, dove gli ingredienti sono quegli alimenti che possiamo trovare nella Bibbia, come il latte simbolo di accoglienza, il miele della dolcezza o il pane simbolo di condivisione. La domenica mattina abbiamo partecipato alla santa messa nella Parrocchia Maria Regina degli Apostoli e nel pomeriggio abbiamo recitato la preghiera del Rosario. Il tempo libero è stato dedicato alla creazione di oggetti natalizi visto l'imminente arrivo delle festività.

*Daniela*



L'esperienza a casa di Liliana è davvero magnifica. Si tratta di trascorrere un fine settimana, o poco più, tutte insieme continuando a svolgere ciascuna, e contemporaneamente, le proprie attività quotidiane. In questi due giorni abbiamo dedicato molto tempo al Signore, riflettendo, pregando e lavorando per le missioni. E' un'esperienza che accresce il senso di condivisione, dell'amicizia e soprattutto la fede in Dio. Mi sono davvero sentita accolta e a mio agio.

*Federica*



# Preparazione della missione popolare a Bisconte e Cataratti



E' iniziata nel mese di maggio la preparazione della missione popolare nella parrocchia di Bisconte-Catarratti a Messina. Nel 2014, p. Francesco De Domenico aveva chiesto la missione dialogando con la comunità oblata. Erano iniziati alcuni contatti, in particolare nei tempi di Avvento e Quaresima. Progressivamente la missione ha preso forma iniziando un cammino di preparazione con incontri mensili ai quali partecipano gli operatori pastorali della parrocchia. Agli incontri sono sempre presenti alcuni laici della famiglia oblata.

Nel frattempo, a inizio anno pastorale, è arrivato il nuovo parroco, p. Alessandro Marzullo, che reputa la missione una buona occasione per conoscere le famiglie della parrocchia e iniziare il suo ministero a servizio della comunità cristiana. La missione si svolgerà dal 27 febbraio al 13 marzo 2016, nel tempo di Quaresima dell'Anno Santo della misericordia.  
*Pasquale Castrilli OMI*



## Prossimi appuntamenti

- 8 mar Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria. S. Messa (ore 18, Centro Agape - Gesso)
- 10 gio Scuola della Missione (ore 19, parrocchia Gescal)
- 12 sab Sentinelle della notte (Chiesa S. Maria Annunziata dei Catalani)
- 12 sab Ritiro Famiglia Oblata (Centro Agape - Gesso)
- 13 dom Giornata per tutti (ore 9,30, Centro Agape - Gesso)
- 17 gio Preghiera giovanissimi/e e giovani (ore 19, parrocchia Gescal)
- 27-30 Tre giorni giovani (ragazzi/ragazze) a Marino laziale (Roma)